Copia

COMUNE DI GABY

REGIONE AUTONOMA
DELLA VALLE D'AOSTA

COMMUNE DE GABY

REGION AUTONOME DE LA
VALLEE D'AOSTE

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

OGGETTO:APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPOSTA DA TRE DISTINTE ENTRATE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), TASSA SUI RIFIUTI (TARI), TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI);

L'ANNO duemilaquattordici ADDÌ undici DEL MESE DI aprile ALLE ORE ventuno E MINUTI zero NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZA CONSILIARI, CONVOCATO PER DETERMINAZIONE DEL SINDACO CON AVVISI SCRITTI NOTIFICATI A CIASCUN CONSIGLIERE DAL MESSO COMUNALE, SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE Straordinaria ED IN SEDUTA pubblica DI Prima CONVOCAZIONE, NELLE SEGUENTI PERSONE:

Cognome e Nome	Presente
1. ROPELE Pierluigi - Sindaco	Sì
2. VALERIO Francesco - Vice Sindaco	Sì
3. BASTRENTA Silvia Dominique - Consigliere	Sì
4. BONIN Stefania - Consigliere	Sì
5. CESARO Maurizio - Consigliere	Giust.
6. DE LA PIERRE Etty - Consigliere	Sì
7. FRESC Maurizio - Consigliere	Sì
8. JACCOND Alessandro - Consigliere	Sì
9. LAVOYER Gilbert François - Consigliere	Sì
10. LAZIER Flavio Amabile - Consigliere	Sì
11. LAZIER Mario Ugo - Consigliere	Sì
12. LAZIER Roberto - Consigliere	Sì
13. STEVENIN Emilio - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Dei consiglieri non presenti come sopra indicato giustificano l'assenza i signori: tutti

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra STEVENIN Lina.
Il Signor ROPELE Pierluigi, Sindaco, assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'ordine del giorno di cui all''oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPOSTA DA TRE DISTINTE ENTRATE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), TASSA SUI RIFIUTI (TARI), TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI);

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.* ***I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento****;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, con cui è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTA la legge regionale 13 dicembre 2013 n. 18 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2014/2016). Modificazioni di leggi regionali»*, con cui la Regione autonoma Valle d'Aosta ha a sua volta fissato al 28 febbraio 2014 la data per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

CONSIDERATO che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art.

1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1*bis* D.Lgs. 446/1997;

RITENUTO quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassuma i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

TENUTO CONTO che, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha comunicato che, nella seduta del 13 febbraio 2014, il Consiglio di amministrazione ha approvato gli schemi dei singoli regolamenti costituenti l'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2014, vale a dire:
- schema di regolamento tipo per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), con deliberazione n. 11/2014;
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI), con deliberazione n. 12/2014;
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), con deliberazione n. 13/2014.

RITENUTO pertanto opportuno fare propri gli schemi di regolamento tipo predisposti dal CELVA, al fine di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente sul territorio regionale e una semplificazione significativa nell'attività amministrativa degli enti;

RITENUTO di trasmettere, per necessaria conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 3, lett. a) L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 *«Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta»*, in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, comma 23 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Segretario comunale;

VISTO il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Segretario dell'Ente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, lettera d) L.R. 19 agosto 1998 n. 46 *«Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta»* e dell'art. *49bis* L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 *«Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta»*;

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

1. di approvare i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES approvati per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

5. di trasmettere, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della valle d'Aosta (CELVA).

CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : **(ROPELE Pierluigi)**	F.to : **(STEVENIN Lina)**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 23.4.2014.
E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 BIS della L.R. 21 gennaio 2003 n.3.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale di contabilità;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
in originale firmato

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale di contabilità:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE – Motivazione:

Il provvedimento non ha rilevanza contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
in originale firmato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal 23.4.2014 a mente dell'art. 52 ter della L.R. 21 gennaio 2003 n.3.